



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## **ORDINANZA SINDACALE N. 2 DEL 12/08/2025**

**OGGETTO:** ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

**VISTA** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025".

**DATO ATTO** che, a livello europeo, il 2018 è stato caratterizzato dal più alto numero di segnalazioni di casi di WND e che in Lombardia i dati epidemiologici riguardanti la WND, hanno confermato 48 casi autoctoni di meningo- encefalite da West Nile Virus, Regione Lombardia ha rafforzato le misure preventive e la sorveglianza su uccelli, equidi e zanzare per la prevenzione e sorveglianza della WND.

**CONSIDERATO** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

**RITENUTO** altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

**ATTESA** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali

cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

**RITENUTO** altresì di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta **sino alla fine del mese di ottobre**, termine del periodo di maggior presenza e proliferazione di zanzare sul territorio, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**DATO ATTO** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

**VISTO** il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### **ORDINA**

• **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di:**

1. **EVITARE** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

2. **PROCEDERE**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;

3. **TRATTARE** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;

4. **TENERE SGOMBRI** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

5. **PROVVEDERE** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti<sup>2</sup> incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;



• **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:**

1. **MANTENERE** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

- **A tutti i conduttori di orti, di:**
  1. **ESEGUIRE** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
  2. **SISTEMARE** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
  3. **CHIUDERE** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
  
- **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
  1. **ADOTTARE** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
  2. **ASSICURARE**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
  
- **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
  1. **STOCCARE** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
  2. **SVUOTARE** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.
  
- **Ai responsabili dei cantieri, di:**
  1. **EVITARE** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
  2. **SISTEMARE** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
  3. **PROVVEDERE**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**All'interno dei cimiteri**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

#### **AVVERTE**

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

#### **DISPONE**

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

## **DISPONE ALTRESÌ**

che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

**DI DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

**IL SINDACO**  
(Enrico BIANCHI)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ENRICO BIANCHI in data 12/08/2025



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## **ORDINANZA SINDACALE N. 4 DEL 28/08/2025**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER INAGIBILITA' IMMOBILE IN VIA ASMARA N. 56**

### **PREMESSO CHE:**

- Nella giornata del 27/08/2025 è stata emessa Allerta meteo da Regione Lombardia a partire dalla serata e nel corso della nottata con previsione di precipitazioni localmente intense con elevati accumuli che potrebbero determinare situazioni critiche a livello di rischio idrogeologico.
- I locali comunali siti in Via Asmara 56, utilizzati in concessione dalla Comunità Montana Valli del Verbano e dall'Ufficio del Giudice di Pace di Luino, presentano abbondanti infiltrazioni d'acqua meteorica all'interno del fabbricato, con conseguenti danni a murature, controsoffitti, impianti elettrici, arredi e attrezzature di vario genere;
- Tale situazione è stata riscontrata in occasione del sopralluogo svolto da personale dipendente in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nella mattinata del giorno 28/08/2025 che ha evidenziato la condizione di non agibilità per mancanza di sicurezza, igiene e salubrità degli ambienti e degli impianti ivi installati;
- Il persistere delle infiltrazioni comporta pericolo per l'incolumità degli occupanti, nonché il danneggiamento di documenti e attrezzature;

### **VISTI:**

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuiscono al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti in materia di sicurezza e igiene pubblica;
- il vigente Regolamento edilizio e di igiene comunale;

**CONSIDERATA** la necessità e urgenza di garantire l'incolumità pubblica, tutelare la salute e consentire l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato e degli impianti ivi installati;

**DATO ATTO** che si ritiene opportuno dichiarare l'inagibilità dell'intero immobile interessato, al fine al ripristino delle condizioni di sicurezza ed agibilità, igiene e salubrità degli ambienti, nonché della piena funzionalità degli impianti installati; condizioni che dovranno essere certificate ai sensi delle norme vigenti in materia.

**VISTO** che l'immobile, identificato catastalmente al mappale n. 4675, foglio 2 della Sezione Censuaria di Voldomino, risulta proprietà del Comune di Luino;

**PRESO ATTO** delle verifiche svolte da parte dei tecnici comunali;

**CONSIDERATO** che, a seguito di quanto sopra accertato, si è provveduto a verificare che i locali sono stati sgomberati da persone, sono state interrotte le utenze dei servizi ed è stato interdetto l'accesso; il tutto al fine di evitare danni a persone e cose a cagione di possibili conseguenze successive;

**RITENUTO**, per quanto sopra indicato ed accertato, di emettere ordinanza contingibile ed urgente da notificarsi ai competenti soggetti al fine di dichiarare l'inagibilità dell'intero edificio e il ripristino delle condizioni di sicurezza ed agibilità, igiene e salubrità degli ambienti, nonché della piena funzionalità degli impianti installati; ammonendo che i locali potranno essere rioccupati solo dopo i necessari lavori di ripristino delle condizioni di cui sopra che dovranno essere certificate ai sensi delle norme vigenti in materia;

**VISTO** il Regolamento Edilizio e di Igiene del Comune di Luino;

**VISTO** l'art. 54, commi 2 e 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

### **ORDINA**

**L'inagibilità, per abbondanti infiltrazioni di acque meteoriche, con conseguenti danni a murature, controsoffitti, impianti elettrici, arredi e attrezzature di vario genere, dell'edificio comunale sito in Via Asmara 56, utilizzato in concessione dalla Comunità Montana Valli del Verbano e dall'Ufficio del Giudice di Pace di Luino, immobile identificato catastalmente al mappale n. 4675, C.F. Fg/Sez. 2/Vo.**

**L'inagibilità deve permanere fino al ripristino delle condizioni di sicurezza ed agibilità, igiene e salubrità degli ambienti, nonché della piena funzionalità degli impianti ivi installati; condizioni che dovranno essere certificate ai sensi delle norme vigenti in materia.**

**Gli spazi potranno essere nuovamente occupati solo successivamente al ripristino delle normali condizioni di cui sopra.**

### **DISPONE**

La notifica del presente provvedimento:

- al **Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano, con sede in Via Asmara 56, pec: [protocollo@pec.vallidelvervano.va.it](mailto:protocollo@pec.vallidelvervano.va.it)** ;
- all'**Ufficio del Giudice di Pace di Luino, pec: [gdp.luino@giustiziacert.it](mailto:gdp.luino@giustiziacert.it)**;
- **Presidente del Tribunale di Varese, pec: [tribunale.varese@giustizia.it](mailto:tribunale.varese@giustizia.it)**.

La presente è inviata per conoscenza e per le eventuali verifiche di competenza a:

- **Comando dei Vigili del Fuoco di Luino;**
- **Comando dei Carabinieri di Luino;**
- **Comando della Polizia di Stato;**
- **A.T.S. Insubria - Distretto di Luino;**
- **Comando della Polizia Locale di Luino.**

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.*

**Per IL SINDACO la VICE-SINDACA  
(Antonella SONNESSA)**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SONNESSA ANTONELLA ANNA FRANCESCA in data 28/08/2025



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## ORDINANZA SINDACALE N. 5 DEL 28/08/2025

OGGETTO: ATTIVAZIONE TEMPORANEA, IN VIA PREVENTIVA, DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE PER ALLERTA METEO IN DATA 28/08/2025.

### IL VICE SINDACO

**PREMESSO** che la città è interessata da eventi metereologici avversi, con allagamenti di diverse vie e rischi frane nelle frazioni di Colmegna, Biviglione e Creva;

**VISTA** l'allerta meteo pervenuta dalla Regione Lombardia in data odierna prot. n. 25730 in data 28/08/2025 ad oggetto: "Allerta di Protezione Civile n. 2025.89 del 27/08/2025 per rischio idro-meteo" con la quale viene segnalata l'allerta rossa per rischio idro-geologico con elevati livelli di criticità per la zona del Laghi e Prealpi varesine;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 07/02/2023 con la quale si approvava convenzione con Comunità Montana Valli del Verbano per la gestione associata della pianificazione di Protezione Civile e primi soccorsi per il periodo 2023-2025;

**RILEVATO** che si rende necessario predisporre ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati ad evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità in ragione della dichiarata allerta;

**RITENUTO** che per garantire adeguata sicurezza è necessario predisporre l'attivazione dei volontari della Protezione Civile e di personale comunale;

**RITENUTO OPPORTUNO** attivare il Centro Operativo Comunale al fine di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione e il coordinamento dei servizi di assistenza alla popolazione ed eventuali soccorsi;

#### **VISTI:**

- gli articoli 50 e 54 del D.L.gs n. 267/2000;

- l'art. 108 del D.L.gs n. 112/1998;
- il D.L.gs n. 1 del 02/01/2018 – Codice della Protezione Civile;
- la legge Regionale n. 27 del 29/12/2021 “Disposizioni Regionali in materia di Protezione Civile.

### **ORDINA**

1. **DI ATTIVARE** il Centro Operativo Comunale, in via preventiva al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale la direzione e il coordinamento degli interventi connessi all'allerta meteo.
2. **DI CONFERMARE** che la sede del Centro Operativo Comunale è individuata presso la sede comunale in Piazza Crivelli Serbelloni n. 1.
3. **DI DARE ATTO** che il Sindaco, in qualità di autorità locale di Protezione Civile, coordina il Centro Operativo Comunale, come previsto dal Piano di Emergenza Comunale, e che lo stesso è composto dai seguenti soggetti, ciascuno individuato con le relative funzioni di supporto:
  - arch. Francesca Contini – Responsabile Settore Infrastrutture – tecnica e pianificazione, censimento danni a persone e cose;
  - avv. Antonella Anna Francesca Sonnessa – Vice Sindaco – volontariato;
  - dott. Giovanni Buscetta – Comandante della Polizia Locale – strutture operative locali, viabilità;
  - geom. Renato Parapini – Presidente Associazione Protezione Civile di Luino – assistenza alla popolazione, materiali e mezzi di soccorso;
  - stazione Carabinieri di Luino – strutture operative locali, viabilità.
4. **DI STABILIRE** che la struttura sarà operativa a supporto dell'autorità di Protezione Civile nei tempi tecnici richiesti.

### **DISPONE**

la trasmissione del presente provvedimento a:

- Prefettura di Varese;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Varese;
- Comunità Montana Valli del Verbano;
- Comando dei Carabinieri di Luino;
- ATS di Varese.

### **STABILISCE CHE**

la presente ordinanza abbia decorrenza immediata e abbia efficacia fino alla chiusura della fase di emergenza.

**DI DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell'amministrazione digitale”.

### **IL VICE SINDACO**

(Avv. Antonella Anna Francesca SONNESSA)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SONNESSA ANTONELLA ANNA FRANCESCA in data 28/08/2025